



CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

*Regno delle Due Sicilie - Carlo III - Privilegio del 20 ottobre 1744
Medaglia di bronzo al Valore Civile*

***** COPIA *****

Settore III - Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Controllo del Territorio, Condoni

Determinazione n. 516 del 14/12/2016

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER "FORNITURA SOGLIA CASERMA CARABINIERI"
AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA A.L. MARMI E GRANITI DI CATULLO ASSUNTA&LIUBA
SNC CON SEDE IN CASTEL DI SANGRO (AQ). CIG Z591C86218.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Di Guglielmo Paolo

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

art. 183 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000

Data, 15/12/2016.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
F.to D'Amico Stefano

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATO il contratto di lavoro a tempo parziale e determinato, di cui all'art. 110, comma 1 del TUEL 267/2000, sottoscritto in data 28.07.2015, in atti al Rep. 27/atti privati, in forza del quale il sottoscritto è impiegato, con decorrenza 01.08.2015, con rapporto a tempo parziale al 50%, con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D, posizione economica iniziale 1, nel posto apicale vacante di Responsabile del Settore III – Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente e Manutenzioni;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 28 bis del 28.07.2015 con il quale il sottoscritto è stato individuato Responsabile del Settore III – Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente e Manutenzioni del Comune di Castel Di Sangro con decorrenza dal 01.08.2015, Decreto in forza della quale il presente atto viene predisposto ed assunto;

PREMESSO che occorre effettuare direttamente con gli operai dell'Ente le manutenzioni presso la Caserma dei Carabinieri e che, a tal fine, occorre acquistare una soglia rotta da sostituire delle dimensioni di cm 241,50 x 18,5 x 3;

VISTO che tali interventi di manutenzione, tra l'altro, contribuiscono alla salvaguardia della pubblica incolumità collegata all'utilizzo della caserma dei Carabinieri e che, pertanto, tali interventi non sono procrastinabili nel tempo e vanno eseguiti con urgenza;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della Legge 27.12.2006, n. 296, come integrato e modificato dall'art. 1, comma 502, della Legge di stabilità 2016, n. 208 del 28.12.2015, che ha modificato il disposto di cui all'art. 1, comma 450, della Legge n.296 del 27.12.2006, introducendo la possibilità per gli Enti Locali di procedere all'acquisto di beni e servizi del valore inferiore ai 1.000,00 euro ricorrendo alle tradizionali procedure, senza ricorrere, pertanto al MEPA;

VISTE le linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26.10.2016, ed in particolare il punto 3.3.4, che stabilisce che: *"Per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 1.000 euro, o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento (ad esempio regolamento di contabilità) già adottato dalla stazione appaltante, che tiene conto dei principi comunitari e nazionali in materia di affidamento di contratti pubblici, la motivazione può essere espressa in forma sintetica;*

EFFETTUATA quindi, nel merito, una indagine informale di mercato, ed individuata nella **Ditta A.L. Marmi e Graniti di Catullo Assunta&Liuba snc** con sede in Castel di Sangro (Aq), SS 17 Lm 149+116, P. IVA 00643870660, specializzata nel settore, quella che ha il prodotto che più si confà alle necessità dell'Ente, ed alle condizioni economiche migliori;

RILEVATO in particolare che la suddetta Ditta con proprio preventivo acquisito per le vie brevi a mezzo email, si è resa disponibile a fornirne il materiale occorrente al costo complessivo di € 70,00 oltre iva al 22%, e quindi per un importo complessivo di € 85,40;

RILEVATO, pertanto, di poter procedere a contrattare con un unico operatore, ricorrendo la casistica di cui al punto 3.3.4 delle succitate Linee Guida ANAC n. 4/2016, in quanto trattasi di importo inferiore ai 1.000,00 euro, specificando che la motivazione del presente atto è quello di mantenere in esercizio, in sicurezza, gli impianti di riscaldamento comunale e che, a tal fine, occorre rivolgersi a ditta di fiducia che intervenga con urgenza e che conosca gli impianti sui quali deve intervenire;

RILEVATO che l'impresa è in regola con gli adempimenti contributivi, come si evince dal DURC che si è provveduto ad acquisire online, prot. INPS_5289873;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", nelle parti non abrogate ed ancora vigenti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

ACQUISITO il visto in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 151, comma 4, e dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n°267, nel rispetto del vincolo del patto di stabilità interno;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b) della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha introdotto il nuovo metodo per il versamento dell'IVA, cd "*split payment*" per le fatture emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione a partire dal 01 Gennaio 2015;

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, con decorrenza 31 Marzo 2015, per cui da tale data non potranno più essere accettate fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n.55/2013;

DETERMINA

LE PREMESSE parte integrante e sostanziale nonché motivazione del presente atto;

DI PROCEDERE, per le motivazioni in premessa, all'acquisto di una soglia per la Caserma dei Carabinieri, come meglio in narrativa descritti, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, in favore **Ditta A.L. Marmi e Graniti di Catullo Assunta&Liuba snc** con sede in Castel di Sangro (Aq), SS 17 Lm 149+116, P. IVA 00643870660, all'importo di € 70,00, oltre iva al 22%, e quindi per un importo complessivo di di € 85,40;

DI STABILIRE quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- fine da perseguire: manutenzione Caserma Carabinieri;
- oggetto del contratto: fornitura soglia;
- forma del contratto: a corpo;
- tempo per realizzare l'opera: giorni 30 dalla data di affidamento;

DI STABILIRE le seguenti clausole contrattuali:

- l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n° 136 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di L'Aquila della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore e/o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- le parti danno atto che alla fornitura sono assegnati il numero di **CIG Z591C86218** e che l'appaltatore ha provveduto ad indicare apposito conto corrente bancario dedicato;
- che, ai fini della fatturazione elettronica, il Codice ufficio rilasciato dall'Ipa è il seguente: **61C34P**;
- che con riferimento al presente servizio i dipendenti ed i collaboratori della Ditta sono tenuti al rispetto delle norme di comportamento previste dal D.P.R. n. 62/2013, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- che, ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter, del D.lgs. n. 165/2001, la Ditta dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di questo Comune nei suoi confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 267/2000 e del principio contabile all.4/2 al D.lgs. N. 118/2011, la somma complessiva di € **85,40** (inclusa IVA al 22%), corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione in uscita al **Capitolo 20025/0/2016** del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016, che dispone della necessaria capienza;

DI DARE ATTO che la fattura riferita a tale impegno di spesa è soggetta al sistema dello *split payment*, in quanto emessa successivamente al 01 gennaio 2015;

DI DISPORRE pertanto il pagamento dell'Iva al 22%, pari a complessivi € 15,40 secondo le modalità di cui alla L. n.190/2014 e successivo decreto di attuazione;

DI LIQUIDARE la spesa dopo la regolare esecuzione del servizio di che trattasi e dietro presentazione di fattura elettronica;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 23;

DI DARE ATTO che una copia del presente atto viene pubblicata all' Albo on line ai fini della generale conoscenza;

DI RENDERE NOTO CHE, a norma dell'art. 8 della Legge 241/1990 come richiamato dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, responsabile del presente procedimento per il Comune di Castel Di Sangro è il sottoscritto Arch. Paolo Di Guglielmo, Responsabile del Settore III.

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-Line sul sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art.32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n.69.

Castel di Sangro, lì 19/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Marisa D'AMICO

Per copia conforme all'originale

Castel di Sangro, lì 19/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Paolo DI GUGLIELMO
